

Guerra in Ucraina, nessun risarcimento per la truffa alla National Bank Trust (sponsorizzata da Bruce Willis): “Ora è proprietà di Mosca”

La **National Bank Trust**, sponsorizzata da **Bruce Willis** in uno **spot pubblicitario** nel 2011, non potrà ricevere alcun risarcimento dopo essere stata frodata dai suoi vertici per centinaia di milioni di sterline nel 2014. Il motivo: venne salvata dalla **Banca centrale russa** e quindi si teme che quei soldi possano finire per finanziare la guerra di Putin. Lo scrive il *Guardian* ricordando che nel 2020 l'**Alta corte di giustizia** di Londra ha stabilito che la banca russa doveva ricevere un **maxi risarcimento da 735 milioni di sterline** da parte dei tre proprietari coinvolti. Ma adesso, essendo di proprietà della Banca centrale della Federazione Russa, i soldi recuperati potrebbero finire direttamente nelle casse dello Stato russo, andando a finanziare l'invasione in **Ucraina**.

Nello spot l'attore affermava: “Trust è proprio come me. Solo che è una banca”, proprio mentre i vertici dell'istituto – spiega il giornale britannico – stavano effettuando una truffa da centinaia di milioni di sterline. Il denaro versato nelle casse della banca dai clienti e le ingenti somme venivano infatti trasferiti in tutto il mondo in prestiti per una rete di **società offshore**. Willis, la cui famiglia ha annunciato all'inizio di quest'anno che l'attore ha un disturbo neurologico, non era a conoscenza di quello schema. “Il governo deve assicurare l'opinione pubblica britannica sul

fatto che le **sanzioni** vengano applicate a tutti gli 'amici' del **Cremlino** senza eccezioni e che la National Bank Trust non sia nella posizione di aiutare Putin di finanziare il suo forziere. Se lo è, allora deve essere sanzionata immediatamente", ha affermato **Christine Jardine**, portavoce del Tesoro, che ha presentato interrogazioni parlamentari sul dossier. Il **Foreign Office** ha annunciato sanzioni economiche contro la banca centrale russa il 28 febbraio, quattro giorni dopo l'invasione dell'Ucraina.

Sostieni ilfattoquotidiano.it:

**portiamo avanti insieme
le battaglie in cui crediamo!**

Sostenere ilfattoquotidiano.it significa permetterci di continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie e approfondimenti, accessibile a tutti.

Ma anche essere parte attiva di una comunità e fare la propria parte con idee, testimonianze e partecipazione.

Grazie

Articolo Precedente

Guerra Russia-Ucraina, Finlandia e Svezia spiegano perché rinunciano alla neutralità: "Russia cambiata, non ci sentiamo più sicuri"

[Read More](#)